



## RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL) Controllo successivo di regolarità amministrativa II TRIMESTRE ANNO 2025

### Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	1
<b>2. I controlli relativi al II trimestre dell'anno 2025 – controlli TUCI e controlli supplementari</b> .....	4
<b>3. I controlli relativi al II trimestre dell'anno 2025 previsti dal PIAO</b> .....	7
<b>4. Gli esiti dei controlli TUCI e PIAO relativi al II trimestre dell'anno 2025</b> .....	8
<b>6. I controlli sugli atti degli organismi partecipati</b> .....	8

### 1. Premessa

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un rafforzamento del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti *di tipo collaborativo*, concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che *le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto... siano ...adottate dall'organo amministrativo responsabile*<sup>1</sup>.

In base al vigente TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI (TUCI) del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo successivo a campione, previa selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

<sup>1</sup> Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

[Digitare qui]

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti Sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici PM, ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione è quella della loro adozione.

In continuità con quanto già previsto sin dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2025/2027 (Rischi corruttivi e trasparenza, nel seguito definita PTPCT) prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli previsti dal TUCI.

Nel 2025 si prosegue la sperimentazione di una metodologia di controllo successivo più flessibile; con il PIAO 2025/2027 si confermano gli ulteriori controlli (rispetto a quelli regolamentari) effettuati come segue:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; a partire dal 2024 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio *'contratti pubblici'* gli *affidamenti diretti*, le *proroghe e rinnovi*, le *varianti in corso di esecuzione ex art. 120 D. Lgs. n. 36/2023*, gli *affidamenti di appalti finanziati dal PNRR* (per i quali la percentuale è elevata al 10%), gli affidamenti in house e agli enti strumentali;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di misure di prevenzione appositamente individuate nel PIAO 2025/2027;
- vengono controllate, anche tramite apposite estrazioni tramite l'applicativo jente, le pagine web del sito istituzionale, per monitorare la compilazione di taluni campi necessari al rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 del d. Lgs. 33/2013, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza, ovvero procedendo in autonomia.

Nello svolgimento dei controlli, a partire dal 2024, si è tenuto conto dei necessari adeguamenti a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) e delle numerose delibere ANAC in materia.

L'attività di controllo è svolta con referti trimestrali, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, inviati alle unità organizzative e pubblicati alla pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-regolarita-amministrativa>.

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati Arezzo Multiservizi (Società pubblica), Atam S.p.A. (Società pubblica), Casa di riposo *Vittorio Fossombroni* (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP), Fraternalità dei Laici (APSP), Istituzione Comunale *Biblioteca Città di Arezzo*.

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

[Digitare qui]

Detta codifica, introdotta con il PIAO 2024/2026 (semplificando i codici di criticità da utilizzare nelle rilevazioni, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici esiti controllo da menzionare nei referti), è stata confermata con il PIAO 2025/2027, come segue:

**A) REGOLARITA' DELL'ATTO**, attestata da:

- A.1) rispetto delle **norme sul procedimento amministrativo** relative a: termini di conclusione (ex C3, C4, C5, C6, C7), competenza (ex C1), motivazione sufficiente, logica e congrua (ex C10, C12), altro (ex C15, C16);
- A.2) rispetto delle **norme in materia di trasparenza, pubblicità ed accessibilità** (ex C2);
- A.3) rispetto delle **norme in materia di tutela dei dati personali** (ex C18);
- A.4) rispetto delle **norme in materia di amministrazione digitale** (ex C19);
- A.5) rispetto delle **norme in materia di prevenzione della corruzione e delle misure del PIAO** (ex C11, C19);
- A.6) rispetto delle **norme di settore** in relazione all'oggetto del provvedimento (ex C8, C9);
- A.7) rispetto delle **norme dell'ente**, quali statuto, regolamenti, direttive e disposizioni interne (ex C17);
- A.8) coerenza/rispetto degli **atti di programmazione dell'ente**, in particolare DUP e PIAO (ex C17).

**B) QUALITA' DELL'ATTO**, attestata da: correttezza formale del testo e dell'esposizione, comprensibilità e semplificazione del linguaggio.

In relazione agli **esiti del controllo**, sono inoltre evidenziate dai referti le seguenti criticità:

- 1) assenza di rilievi;
- 2) mere irregolarità/carenze qualitative (irregolarità segnalate nel verbale trimestrale);
- 3) rilievi di irregolarità (vizi di legittimità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per le competenti valutazioni);
- 4) nullità (vizi di nullità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per i competenti provvedimenti);
- 5) atti di autotutela adottati (riscontri dell'organo che ha adottato l'atto alle segnalazioni di cui ai punti 3) e 4)).

In aggiunta a quanto sopra previsto, viene introdotto un ulteriore controllo a seguito delle modifiche introdotte dal correttivo appalti (D. Lgs. 209/2024) al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) che consentono ai dirigenti, quando sono compresi tra i soggetti assegnatari di attività incentivabili, di partecipare all'erogazione dell'incentivo funzioni tecniche.

A tal proposito si dà atto che è stata emanata apposita *'Direttiva per l'applicazione del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche previsti dalla normativa sul codice dei contratti pubblici. Trasmissione format e modelli'* (prot. 53091 del 17 aprile 2025).

Quale misura per prevenire possibili conflitti di interessi si prevede il controllo successivo di regolarità amministrativa condotto dalla Segreteria generale, a decorrere dal 1° gennaio 2025, sugli atti di liquidazione degli incentivi tecnici qualora partecipi all'erogazione anche il dirigente della struttura che effettua la liquidazione. Il controllo è svolto sul 5% degli atti o su segnalazione del Servizio personale.

Alla data attuale si rileva che non sono stati emanati atti di liquidazione di incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.; risultano invece emanati 3 atti di liquidazione degli incentivi

[Digitare qui]

tecnici liquidazione incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, ma per i quali non sono state effettuate erogazioni al personale dirigente.

Pertanto sino al 30 giugno 2025 non ci sono atti da sottoporre al controllo successivo previsto dal PIAO 2025/2027.

## 2. I controlli relativi al II trimestre dell'anno 2025 – controlli TUCI e controlli supplementari

Relativamente agli atti prodotti nel 2025, il 21 luglio 2025 è stata effettuata l'estrazione relativa al II TRIMESTRE (verbale prot. 103723/2025).

Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze in base alla nuova codifica di criticità, sono illustrate nel seguito.

CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	N. ATTI EMANATI Il trimestre 2025	N. ATTI ESTRATTI 5% (almeno 1 per ufficio) Il trimestre 2025	N. INEFFICACI	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/ n. atti controllati	TIPOLOGIE CRITICITA'*
D	Provvedimenti dirigenziali	899	56	2	5	88%	A.2 (TRASPARENZA) = 4
DA	Determinazioni organizzative	48	11	0	2	82%	B (carenze qualitative) = 2
DO	Ordinanze del dirigente	349	19	0	0	100%	
DR	Provvedimenti riservati	10	2	0	0	100%	
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	1	1	0	0	100%	
PM	Concessioni e autorizzazioni	505	26	0	4	85%	A.3 (GDPR) = 3; 5 (atti di autotutela) = 1
SD	Decreti del Sindaco	16	3	0	0	100%	
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	10	1	0	0	100%	
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	18	9	0	5	44%	A.2 (TRASPARENZA) = 3; B (carenze qualitative) = 2
<b>TOTAL E</b>		<b>1856</b>	<b>128</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>86%</b>	

*\*diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

[Digitare qui]

Si evidenzia che, in base al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Arezzo (allegato A.5 al PIAO 2024/2026), il valore definito in tabella come D concorre, a livello annuale, alla valutazione della performance di ente (esito dei controlli interni).

Entrando nel dettaglio delle criticità rilevate, per quanto attiene alla tipologia D (provvedimenti) la più frequente è A.2 (carenze negli adempimenti legati alla trasparenza dei contratti pubblici).

Per quanto concerne la tipologia DA (determinazioni organizzative), si raccomanda, nell'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità, di non limitarsi alla declaratoria ma di fornire indicazioni specifiche.

Nell'ambito delle PM (concessioni e autorizzazioni) si prende atto di una rettifica per errore materiale.

Sia per le DO, sia per quanto concerne le autorizzazioni e concessioni (PM), si continua a sottolineare l'importanza del bilanciamento tra la privacy e l'interesse pubblico alla trasparenza, che va valutato caso per caso in ragione della natura dell'atto. In ogni caso, evitare di inserire nominativi nell'oggetto degli atti (A.3).

Oltre ai controlli regolamentari, sono stati effettuati i seguenti **controlli supplementari**:

- sulle delibere di concessione di patrocinio con vantaggi economici del II trimestre (n. 99 delibere di Giunta), con particolare riferimento alla pubblicazione in Amministrazione trasparente degli importi ex artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 e del progetto di manifestazione, ove dovuta. A seguito del controllo sono state inviate le relative segnalazioni all'ufficio competente (n. 14 delibere da verificare);
- sugli atti di cui è stata richiesta la pubblicazione all'albo pretorio, la Segreteria Generale ha inviato nel II trimestre n. 30 email di segnalazioni di errori, che riguardano principalmente la mancanza degli allegati citati nell'atto ovvero errori di firma;
- n. 1 richiesta di controllo preventivo per affidamento di incarichi di lavoro autonomo occasionale (prot. 70333/2025), cui è stato dato riscontro con nota prot. 29516/2025.

Come già illustrato nel referto del I trimestre (prot. 62633/2025), la Segreteria Generale ha inoltre svolto un particolare approfondimento sulla gestione dei CIG, coinvolgendo in una prima fase le operatrici e gli operatori che hanno generato link completi alla BDNCP per indagare le varie casistiche (piattaforme utilizzate, dati inseriti); questi, oltre ad essere consultati sulle varie casistiche, sono stati coinvolti (insieme ad altro personale indicato dai responsabili degli uffici) in un apposito incontro, tenutosi il 10 luglio 2025, per trattare la tematica della corretta gestione dei CIG.

Nel predetto incontro sono state enucleate diverse azioni possibili per favorire la diffusione della conoscenza per una corretta alimentazione dei dati dei CIG, in particolare:

- Formazione diffusa su Jente Atti e linguetta della trasparenza.
- Formazione specifica sull'uso delle piattaforme START, MEPA (per acquisti ICT) e PCP (prorogata come da comunicato ANAC 18/6/2025), distinta per affidamenti diretti e altre procedure di evidenza pubblica.
- Possibile individuazione di referenti di supporto sugli affidamenti (o trasversali o per servizio o per tipologia affidamenti).
- Ove possibile utilizzo SPID professionale o altra modalità che possa semplificare l'accesso alle piattaforme da parte di operatori/operatrici, senza dover necessariamente ricorrere allo SPID del RUP.

[Digitare qui]

È stata inoltre condotta, su richiesta del Dirigente della Centrale Unica Appalti, un'analisi puntuale dei CIG pubblicati sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti nel 2024 (estrazione dal data set ANAC e comparazione con i dati estratti da Jente, tramite apposite query ovvero manualmente su Jente), onde evidenziare le criticità riscontrate; ciò anche in vista dell'approvazione del disciplinare sul principio di rotazione e sulle verifiche a campione (in particolare per quanto concerne le modalità di effettuazione di tali verifiche periodiche).

Sono stati riscontrati circa duecento CIG non adeguatamente pubblicati sulle pagine web del sito comunale, per le seguenti cause:

- MANCA LA SPUNTA "SI" ALL'ART. 37 SULLA LINGUETTA DELLA TRASPARENZA IN JENTE;
- MANCA IL COLLEGAMENTO DELL'ATTO AL CIG SULLA LINGUETTA DELLA TRASPARENZA IN JENTE;
- ALCUNI ERRORI NELL'INSERIMENTO DEL CIG SU JENTE (ad esempio inserita la lettera O al posto dello zero o viceversa, oppure CIG scritto male).

A seguito di tali controlli, il 27 giugno 2025 sono stati inviati a ciascun responsabile e singolarmente a operatori/operatrici la lista dei CIG 2024 non adeguatamente pubblicati, per sistemazioni o rettifiche.

Successivamente al suddetto incontro del 10 luglio 2025, è stata avviata la verifica puntuale dei CIG del I semestre 2025, inviando via email (14 luglio 2025) agli operatori/operatrici interessati apposita segnalazione relativa agli atti del I semestre 2025 che risultano associati a CIG in Jente, ma per i quali non è stato flaggato "SI" all'art. 37 (I step di controlli). A tale I step potranno poi seguire ulteriori comunicazioni per altre tipologie di incongruenze.

Nell'ambito dei controlli dei successivi trimestri sarà ulteriormente verificato l'allineamento dei dati rispetto alle segnalazioni effettuate.

Nell'ambito delle attività svolte si dà atto, infine, di quanto segue.

- In relazione all'attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025, è stata chiusa e acquisita con numero di registrazione 85701 (ns. prot. 89919 del 27 giugno 2025). Non è necessario procedere a monitoraggio successivo. L'attestazione è stata pubblicata in Amministrazione Trasparente il medesimo giorno, alla pagina web <https://www.comune.arezzo.it/attestazioni-oiv>

- Il 16 luglio 2025 è stato comunicato all'OIV il go-live del nuovo sito web del Comune di Arezzo, conforme alle linee guida di design AGID e finanziato dal PNRR. Durante la migrazione di test sono stati verificati i contenuti dell'Amministrazione Trasparente, che saranno comunque oggetto di ulteriori verifiche e monitoraggi in corso d'anno; dopo la fase di assestamento e prima formazione, seguiranno le attività volte al pieno adeguamento a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 495/2024.

- La Segreteria Generale ha sinora organizzato i seguenti corsi di formazione in ambito anticorruzione e trasparenza:

- un corso di 5 ore dedicato al personale della Polizia Municipale, avente ad oggetto *'L'attività di prevenzione del riciclaggio dei Comuni – Inquadramento normativo e ruolo di prevenzione, modello organizzativo comunale e comunicazione operazioni sospette'* (8 partecipanti - 8 maggio 2025);
- un corso di 4 ore a prosecuzione delle sessioni formative precedenti (nov-dic 2024 ovvero maggio 2025), avente ad oggetto *'L'attività di prevenzione del riciclaggio – Attività del nucleo*

[Digitare qui]

*di valutazione del rischio, l'integrazione dei processi di monitoraggio, redazione e inoltro delle comunicazioni di operazioni sospette'* (58 partecipanti – 9 maggio 2025);

- attività formative in materia di *'trattamento dei dati personali da parte della pubblica amministrazione'* da parte del DPO del Comune di Arezzo, unitamente ad attività di audit che hanno coinvolto specifiche unità organizzative dirigenziali (Servizio Welfare, educazione e servizi al cittadino, Servizio personale, Servizio supporto alla governance, innovazione e politiche europee – Ufficio gestione dei sistemi informativi). La formazione (1 o 2 ore), rivolta ai responsabili delle unità organizzative coinvolte negli audit, ai componenti del GDL TRASPARENZA/ACCESSO/PRIVACY e ai neo assunti degli ultimi tre anni, ha coinvolto 94 unità di personale.

- È stata emanata la circolare prot. 69459 del 21 maggio 2025 avente ad oggetto *'a) aggiornamento registro dei trattamenti, nomina soggetti autorizzati e nomina responsabili esterni; b) raccolta comunale delle informative privacy; c) recapiti DPO'*.

### 3. I controlli relativi al II trimestre dell'anno 2025 previsti dal PIAO

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti D, come previsto dal PTPCT contenuto nel PIAO 2025/2027 (vedasi par. 1):

- aventi nell'oggetto le parole *'affidamento diretto'*;
- aventi nell'oggetto la parola *'proroga'*;
- aventi nell'oggetto la parola *'rinnovo'*;
- aventi nell'oggetto la parola *'variante'*, *'art. 120'*;
- aventi nell'oggetto la parola *'PNRR'*, *'PNNR'* e *'P.N.'*

La percentuale di estrazione è del 5%, elevata al 10% per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Su un totale di 84 atti pertinenti emanati nel II trimestre 2025 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo 8 atti. Non sono state riscontrate criticità.

In tale ambito è stato però verificato il mancato inserimento del *codice obiettivo* in altri 9 dei 26 atti PNRR tra quelli emanati ed efficaci; detto codice consente di raggruppare tutti gli atti relativi ad uno specifico progetto nell'ambito dell'apposita sezione dell'applicativo Jente dedicata alla Pianificazione e Controllo → Pianificazione e Performance organizzativa (circolare prot. 108444 del 22 luglio 2022).

Nel seguito il prospetto dettagliato dei controlli effettuati.

[Digitare qui]

CODICE	OGGETTO ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	A	B	C	D	E	n. atti senza irregolarità/n. atti controllati ((D-E)/D)	TIPOLOGIE CRITICITA'*
		N. ATTI EMANATI II trimestre 2025	N. INEFFICACI	N. ATTI NON PERTINENTI ALLA MATERIA DEL CONTROLLO COME DEFINITO DAL PIAO 2025/2027	N. ATTI ESTRATTI 5% (10% per PNRR)	N. ATTI CON CRITICITA'		
D	affidamento diretto	33	7	0	2	0	100%	
D	proroga	17	0	0	1	0	100%	
D	rinnovo	9	1	0	1	0	100%	
D	variante + art. 120	21	7	7	1	0	100%	
D	PNRR + PNNR + P.N.	34	8	0	3	0	100%	
D	In house	0	0	0	0	0		
<b>TOTALE</b>		<b>114</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>	

\*diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto

#### 4. Gli esiti dei controlli TUCI e PIAO relativi al II trimestre dell'anno 2025

Nel seguito il riepilogo dei controlli effettuati sugli atti comunali emanati nel II trimestre 2025.

ESITI CONTROLLI	Da controlli TUCI	Da controlli PIAO	TOTALI
<b>Atti controllati</b>	128	8	136
di cui atti inefficaci	2	n.a.	2
Atti senza rilievi:	110	8	118
Atti con rilievi di mere irregolarità/carenze qualitative:	16	0	16
Atti con rilievi di irregolarità	0	0	0
Atti con rilievi di nullità:	0	0	0
Atti di autotutela:	1	0	1
<b>n. atti senza irregolarità/n. atti controllati</b>	<b>86%</b>	<b>100%</b>	<b>87%</b>

#### 6. I controlli sugli atti degli organismi partecipati

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel II trimestre 2025 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo Vittorio Fossombroni (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (Istituzione Comunale).

[Digitare qui]

Con riferimento a questi ultimi, il 10 luglio 2025 si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel trimestre di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti comunicati da ciascun organismo, come segue.

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI (II trim. 2025)	ATTI ESTRATTI (II trim. 2025)
Istituzione Biblioteca città di Arezzo	35	2
Fraternita dei Laici	14	1
Atam SpA	0	0
Casa di riposo Vittorio Fossombroni (APSP)	0	0
Arezzo Multiservizi s.r.l.	13	1
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>	<b>4</b>

È stato inoltre acquisito e sottoposto a controllo un atto estratto nel I trimestre e non ricevuto a suo tempo: Casa di riposo Vittorio Fossombroni (prot. 66195 del 15 maggio 2025).

In relazione agli esiti del controllo sugli atti acquisiti si raccomanda agli enti suddetti quanto segue.

- Per gli incarichi di consulenza e collaborazione, verificare gli obblighi di pubblicazione, in particolare quanto disposto dall'art. 15 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- Utilizzare la carta intestata e la firma olografa o digitale per le determinazioni dell'Amministratore unico.
- Ove previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 in ragione della tipologia di soggetto, di pubblicare nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente (bandi di gara e contratti) i link alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC per ogni CIG acquisito, alimentando i dati della medesima in tutte le sue parti (compresa aggiudicazione o eventuali varianti).

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale  
Avv. Alfonso Pisacane

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*